

IN QUESTA SETTIMANA

Orario Sante Messe:

Dal Lunedì al Venerdì: ore 18.30 S. Paolino

Sabato e viglie: ore 17.30 Chiesa del Sacro Cuore

ore 21.00 nel Cortile dei locali parrocchiali
(nei mesi di Luglio e Agosto)

Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.30 S. Paolino

ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

* **Giovedì 23 ore 16.30: Incontro sul Vangelo della Domenica con la famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230**

* **Giovedì 23 ore 21.15: In Chiesa** 
ASCOLTO ADORANTE DELLA PAROLA

* **Venerdì 24 ore 21.00: nei Locali Parrocchiali**
Incontro pubblico sul tema:
DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA
Interverranno medici della ASL Toscana Nord-Ovest
distretto Versilia

* **Sabato 25 ore 21.00: S. Messa vigilare nel Cortile parrocchiale.**
Non sarà celebrata in Chiesa la S. Messa delle ore 18.30

Si ricorda che, all'offertorio di ogni S. Messa facciamo la raccolta di generi alimentari scaturati per la distribuzione della spesa a circa 40/45 famiglie che ne hanno necessità.

Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico B)

XX Settimana del Tempo Ordinario - IV del Salterio

Domenica 19: Pr 9,1-6; Sal 33; Ef 5,15-20; Gv 6,51-58

Lunedì 20 : Ez 24,15-24; Cant. Dt 32,18-21; Mt 19,16-22

Martedì 21 : Ez 28,1-10; Cant. Dt 32,26-28.30.35-36; Mt 19,23-30

Mercoledì 22: Ez 34,1-11; Sal 22; Mt 20,1-16

Giovedì 23 : Ez 36,23-28; Sal 50; Mt 22,1-14

Venerdì 24 : Ap 21,9b-14; Sal 144; Gv 1,45-51 San Bartolomeo

Sabato 25 : Ez 43,1-7a; Sal 84; Mt 23,1-12

Domenica 26: Gs 24,1-2a.15-17.18b; Sal 33; Ef 5,21-32; Gv 6,60-69

Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI" al proprio indirizzo di posta elettronica, mandi una mail con la richiesta a: info@sanpaolino.eu



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

 **0584-30926**  info@sanpaolino.eu

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLIII - N. 33 - Domenica 19 Agosto 2018
XX Domenica del Tempo Ordinario

Un Vangelo di soli otto versetti, e Gesù a ripetere per otto volte: "Chi mangia la mia carne vivrà in eterno". Un ritmo incantatorio, una divina monotonia, nello stile di Giovanni che avanza per cerchi concentrici e ascendenti, come una spirale; come un sasso che getti nell'acqua e vedi i cerchi delle onde che si allargano sempre più. Per otto volte, Gesù insiste sul perché mangiare la sua carne: per semplicemente vivere, per vivere davvero. Altro è vivere, altro è solo sopravvivere. È l'incalzante certezza da parte di Gesù di possedere il segreto che cambia la direzione, il senso, il sapore della vita. Chi mangia la mia carne ha la vita eterna. Con il verbo al presente: "ha", non "avrà". La vita eterna è vita libera e autentica, giusta, che si rialza e non si arrende, che fa cose che meritano di non morire. Una vita come quella di Gesù, capace di amare come nessuno. Sangue e carne è parola che indica la piena umanità di Gesù, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno, le sue lacrime, le sue passioni, i suoi abbracci, i piedi intrisi di nardo e la casa che si riempie di profumo e amicizia. Gesù non dice: prendete su di voi la mia sapienza, mangiate la mia santità, il sublime che è in me. Dice, invece: prendete la mia umanità, il mio modo di abitare la terra e di vivere le relazioni come lievito delle vostre. Nutritevi del mio modo di essere umano, come un bimbo che è ancora nel grembo della madre si nutre del suo sangue. Gesù non sta parlando del sacramento dell'Eucaristia, ma della sua esistenza: mangiate e bevete ogni goccia e ogni fibra di me. Vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, perché ci incamminiamo a vivere l'esistenza umana come l'ha vissuta lui: di amore, di pace, di relazioni. Vivere facendo comunione in ogni nostro incontro, ogni giorno.

